

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0035-57-2016	Data/Ora Ricezione 29 Luglio 2016 20:25:28	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Identificativo : 77657

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : PASCHIN02 - Avv. Lombardi

Tipologia : IRAG 02

Data/Ora Ricezione : 29 Luglio 2016 20:25:28

Data/Ora Inizio : 29 Luglio 2016 20:40:29

Diffusione presunta

Oggetto : COMUNICATO STAMPA - IL CDA
APPROVA I RISULTATI DELLA
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI DELLA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

- **Utile netto di periodo pari a 302 milioni di euro**
- **Risultato operativo lordo pari a 1.066 milioni di euro, con margine di interesse che risente del calo dei tassi e della riduzione dei volumi degli attivi fruttiferi, commissioni in crescita e continua riduzione dei costi**
- **Significativa riduzione delle rettifiche su crediti a 718 milioni di euro, che beneficiano del rallentamento dei flussi di credito deteriorato**
- **Riduzione dei crediti deteriorati lordi di 1,5 miliardi di euro da inizio 2016; nel secondo trimestre riduzione dei crediti deteriorati lordi per 1,9 miliardi di euro, per effetto delle dinamiche della gestione del credito che confermano il positivo trend dei precedenti trimestri, per la cancellazione parziale di interessi moratori e per la cessione del portafoglio deteriorato ex Consum.it**
- **Riduzione dei crediti deteriorati netti di 0,6 miliardi di euro da inizio anno**
- **Flessione della raccolta diretta da inizio anno, ma ripresa della componente commerciale nel secondo trimestre (+1,2 miliardi di euro, concentrata nei conti correnti)**
- **Counterbalancing disponibile pari a 20,9 miliardi di euro al 30 giugno 2016**
- **Common Equity Tier 1 *transitional* al 12,1%**

Siena, 29 luglio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 30 giugno 2016.

I principali risultati consolidati di Conto Economico:

- **Margine di interesse pari a 1.035 milioni di euro in flessione del 10,8% rispetto al 1° semestre 2015, principalmente per effetto del calo dei tassi di interesse e della contrazione degli impieghi medi fruttiferi, solo in parte compensato dal rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari e dalla riduzione del costo del funding.**

- Commissioni nette pari a 941 milioni di euro, in crescita dell'1,5% a/a, con flessione dei proventi sul risparmio più che bilanciata dalla crescita delle commissioni da servizi e dal miglioramento delle altre commissioni nette.
- Altri ricavi della gestione finanziaria¹ pari a 359 milioni di euro rispetto a 528 milioni di euro del primo semestre 2015, che includeva gli effetti positivi del restatement dell'operazione c.d. "Alexandria" pari a circa 213 milioni di euro.
- Oneri operativi pari a 1.279 milioni di euro, in calo del 2,4% a/a. Le spese del personale sono pari a circa 821 milioni di euro in calo del 1,5% a/a principalmente per componenti «una tantum» legate all'accordo sulla contrattazione di secondo livello del 24/12/15 contabilizzate nel secondo trimestre. Le altre spese amministrative, pari a circa 356 milioni di euro, sono in flessione del 5,1% a/a grazie alle continue iniziative di contenimento strutturale dei costi.
- Rettifiche su crediti pari a 718 milioni di euro, in calo del 27% a/a, per il rallentamento dei flussi di credito deteriorato e la cura del default che si mantiene su livelli elevati. La crescita delle rettifiche su crediti registrata nel secondo trimestre (+7,7% t/t) è da ricondurre all'effetto dell'incremento delle coperture sulla componente deteriorata. Le coperture medie dei crediti deteriorati, pari al 48%, risentono del *write-off* parziale degli interessi moratori (1,4 miliardi di euro) e della cessione del portafoglio di crediti deteriorati ex Consum.it (0,3 miliardi di euro); in particolare, depurando il *write-off* parziale degli interessi moratori, le coperture medie dei crediti deteriorati si attesterebbero al 49,6% rispetto al 49% al 31 marzo 2016.
- Componenti non operative negative per 148 milioni di euro, che includono l'intera quota annuale 2016 del fondo SRF (contabilizzata nel primo trimestre) e il canone DTA² per 109 milioni di euro, di cui 73 milioni di euro relativi all'intero 2015 e 36 milioni di euro relativi al primo semestre 2016 (contabilizzato nel secondo trimestre).
- Utile netto pari a 302 milioni di euro, che beneficia del provento fiscale di 134 milioni di euro, relativo al trattamento fiscale di talune componenti reddituali connesse all'operazione c.d. Alexandria³ contabilizzato nel secondo trimestre.

I principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale:

- Impieghi verso clientela a 107,5 miliardi di euro, in calo di 3,8 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 e di circa 6 miliardi di euro rispetto al 31 marzo 2016. La dinamica registrata nel secondo trimestre è influenzata dalla riduzione dei pronti contro termine con controparti

¹ Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie, dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, risultato netto dell'attività di copertura.

² In data 30 giugno 2016 è stato convertito in Legge (n. 119) il DL n. 59/2016 approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 29 aprile che prevede, tra l'altro, disposizioni in materia di imposte differite attive. Sulla base della nuova disposizione normativa per conservare il diritto ad avvalersi della normativa sulla trasformabilità delle DTA cc.dd. rilevanti in crediti di imposta (cfr. art. 2, commi 55 e segg. del D.L. n.225/2010) e, conseguentemente, beneficiare della possibilità di includere pienamente le predette DTA nella determinazione del patrimonio di vigilanza, è necessario che sia esercitata espressamente un'opzione irrevocabile, che prevede il pagamento di un canone annuale fino al 2029, pari all'1,5% della differenza tra le attività per imposte anticipate e le imposte versate. A fronte dell'esercizio di tale opzione il Gruppo ha contabilizzato al 30 giugno 2016 sia l'intero canone relativo all'anno 2015 sia il pro-quota dell'ammontare stimato per il 2016.

³ Provento conseguente all'esito positivo di un'istanza di interpello rivolta da Banca Monte dei Paschi di Siena all'Amministrazione Finanziaria circa il corretto trattamento fiscale da applicare a talune componenti reddituali, connesse all'operazione c.d. "Alexandria".

istituzionali (oltre 4 miliardi di euro), dalla riduzione dei crediti deteriorati netti (0,5 miliardi di euro) e dalla contrazione della quota commerciale che risente anche delle scadenze di fine semestre.

- Raccolta diretta a 112 miliardi di euro, in calo di oltre 7 miliardi sia rispetto a dicembre 2015 che rispetto al 31 marzo 2016. La flessione registrata nel secondo trimestre risente del calo dei pronti contro termine e della raccolta con controparti istituzionali pari a 8,7 miliardi di euro; in crescita invece la raccolta commerciale per circa 1,2 miliardi di euro, soprattutto sui conti correnti.
- Raccolta indiretta pari a 98 miliardi di euro, in calo di 8,5 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 e di 7 miliardi di euro rispetto a marzo 2016; la flessione è da ricondurre interamente al risparmio amministrato, sulla cui dinamica incide, nel secondo trimestre, un'operazione di fusione per incorporazione che ha avuto riflessi sulla custodia di un grande cliente senza impatti sul conto economico (6,4 miliardi di euro) ai quali si aggiunge l'effetto mercato negativo complessivamente registrato da inizio anno sull'azionario. Risparmio gestito si mantiene stabile su fine 2015 mentre si pone in lieve crescita rispetto a marzo 2016 per flussi netti da inizio anno positivi compensati dall'effetto mercato negativo.
- *Counterbalancing capacity* libera pari a circa 20,9 miliardi di euro a fine giugno (pari al 12,7% del totale attivo) rispetto a 18,5 miliardi di euro al 31 marzo 2016.
- Crediti deteriorati lordi pari a circa 45 miliardi di euro, in calo di 1,5 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 e di 1,9 miliardi di euro rispetto al 31 marzo 2016; sulla riduzione registrata nel secondo trimestre impattano le operazioni straordinarie (*write-off* parziale di interessi di mora per 1,4 miliardi di euro e cessioni crediti ex Consum.it per 0,3 miliardi di euro) e le dinamiche positive legate alla gestione del deteriorato. Lo stock di crediti deteriorati netti risulta in flessione di circa 0,6 miliardi di euro da inizio anno, per effetto degli accantonamenti e delle positive dinamiche del credito.
- Common Equity Tier 1 su base transitional al 12,1% (11,7% a marzo 2016) che beneficia del risultato di periodo e della riduzione delle attività ponderate per il rischio.

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo semestre 2016

Nel 1° semestre 2016 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a circa **2.345 mln di euro** con un calo del 10,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, concentrato sul margine di interesse e sul risultato dell'attività di negoziazione, quest'ultimo impattato positivamente nel 2015 dagli effetti del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria" (impatto pari a circa +213 mln di euro al 30 giugno 2015). Rispetto al 31 marzo 2016, nel 2° trimestre 2016 i ricavi risultano lievemente inferiori a causa soprattutto della dinamica riflessiva del margine di interesse parzialmente compensata dalla crescita delle commissioni nette.

Il **margine di interesse** del 1° semestre 2016 è risultato pari a circa **1.035 mln di euro** in flessione del 10,8% a/a per effetto soprattutto della dinamica negativa degli attivi fruttiferi (contrazione dei volumi medi e calo dei relativi rendimenti) in parte attenuata dai minori interessi passivi conseguenti alla riduzione del costo della raccolta commerciale ed al rimborso degli NSF. Il contributo del 2° trimestre 2016 è risultato pari a circa 487 mln di euro, in flessione dell'11,2% t/t da ricondurre principalmente sia alla contrazione degli impieghi medi fruttiferi che al calo dei rendimenti (su cui incide anche l'effetto adeguamento parametri di mercato).

Le **commissioni nette**, pari a circa **941 mln di euro**, risultano in crescita rispetto ai valori registrati nel 1° semestre 2015 (+1,5% a/a) beneficiando del miglioramento su base annua delle componenti non commerciali sulle quali incide anche la riduzione del costo della garanzia statale sui c.d. “Monti Bond” (circa 10 mln di euro). Risultano sostanzialmente stabili i proventi di natura commerciale nello specifico in crescita le commissioni da servizi mentre calano quelle da collocamento prodotti, quest’ultime influenzate anche dalla dinamica riflessiva dei mercati finanziari. Il 2° trimestre 2016, pari a circa 484 mln di euro, è in crescita del 5,9% rispetto ai valori registrati nei primi tre mesi dell’anno grazie soprattutto alla ripresa dell’attività di collocamento ed al proseguimento della crescita dei servizi; di contro le commissioni sul credito/estero registrano una contrazione.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**, ammontano a circa **43 mln di euro** (a fronte dei 66,3 mln di euro contabilizzati nel 1° semestre 2015) e sono riconducibili principalmente al contributo di AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto), in flessione sull’anno precedente (circa -24 mln di euro) ed al dividendo riveniente dalla partecipazione detenuta in Bankit (stabile a/a).

Il **risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** del 1° semestre 2016 è risultato pari a circa **317 mln di euro** in riduzione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell’anno precedente che beneficiava degli effetti positivi del *restatement* dell’operazione c.d. “Alexandria” (+213 mln di euro circa al 30 giugno 2015). Dall’analisi dei principali aggregati risulta:

- **risultati di trading** positivi per circa **120 mln di euro**, in flessione rispetto a quelli conseguiti nel 1° semestre 2015 sui quali aveva inciso positivamente l’effetto *restatement* dell’operazione c.d. “Alexandria”. Nel 2° trimestre 2016 l’aggregato si mantiene sostanzialmente stabile t/t;
- **risultato FVO** positivo per circa **68 mln di euro** dovuto alla riduzione di valore delle passività valutate al *fair value*. Rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente la variazione è pari a circa +87 mln di euro. Nel 2° trimestre 2016 tali passività si sono rivalutate generando, conseguentemente, un impatto negativo per circa 14 mln di euro;
- **cessione/riacquisto** positivo per circa **129 mln di euro** poco sotto i livelli del 1° semestre 2015. La dinamica dell’aggregato è positivamente influenzata dal contributo del 2° trimestre 2016 di circa 108 mln di euro (+87 mln di euro t/t) beneficiando in particolare delle plusvalenze (38 mln di euro) realizzate a fronte delle cessioni del portafoglio titoli AFS, della cessione della partecipazione detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena in VISA Europe (24 mln di euro), del riacquisto di passività finanziarie (42 mln di euro) e della cessione di crediti (4 mln di euro, comprensivi dell’effetto marginale positivo relativo alla cessione pro-soluto ed in blocco di un portafoglio di crediti chirografari non performing originati dalla ex controllata Consum.it).

Contribuiscono alla formazione dei ricavi le voci:

- **risultato netto dell’attività di copertura** pari a **-1,3 mln di euro** (positivo per circa 16 mln di euro nel 1° semestre 2015);
- **altri proventi/oneri di gestione** positivi per circa **10 mln di euro** (saldo positivo per circa 13 mln di euro nel 1° semestre 2015), con un contributo positivo di circa +15 mln di euro

del 2° trimestre 2016 quasi interamente ascrivibile alla transazione in corso con CartaSi relativa all'operazione VISA Europe.

Nel 1° semestre 2016 gli **oneri operativi** sono risultati pari a circa **1.279 mln di euro** in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente su tutti gli aggregati. Il 2° trimestre 2016 ha inciso per circa 634 mln di euro registrando un calo dell'1,7% t/t, sostenuto soprattutto dalla riduzione delle spese del personale.

Le **spese amministrative** si sono attestate a circa **1.177 mln di euro** (-2,6% a/a), di cui circa 582 mln di euro relativi al 2° trimestre 2016, che si pone in flessione di oltre due punti percentuali rispetto al trimestre precedente. All'interno dell'aggregato:

- le **spese del personale**, che ammontano nel semestre a circa **821 mln di euro**, registrano una flessione annua di 12,8 mln di euro (-1,5%) riconducibile principalmente a benefici "una tantum" avuti nel 2° trimestre 2016 (che si riduce di oltre 14 mln di euro rispetto al trimestre precedente, -3,4% t/t) legati all'accordo sulla contrattazione di secondo livello sottoscritto il 24 dicembre 2015;
- le **altre spese amministrative** hanno chiuso il semestre ad un livello pari a circa **356 mln di euro** in flessione del 5,1% sul corrispondente periodo del 2015 grazie soprattutto alle iniziative di contenimento strutturale della spesa che hanno interessato, in particolare, la gestione del comparto immobiliare/sicurezze. Le spese contabilizzate nel 2° trimestre 2016 ammontano a circa 179 mln di euro confermandosi sostanzialmente sugli stessi livelli del trimestre precedente (+0,9% t/t).

Gli **ammortamenti** del 1° semestre 2016 sono risultati pari a circa **102 mln di euro** in linea con i valori registrati nello stesso periodo dello scorso anno (-0,1%), con una riduzione a/a della componente legata alle attività materiali ed un pari incremento di quella riferita alle immobilizzazioni immateriali. La quota del 2° trimestre 2016 è stata superiore a quella del trimestre precedente (+3%) per effetto soprattutto dei maggiori ammortamenti connessi allo sviluppo delle piattaforme informatiche.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a circa **1.066 mln di euro** (circa 1.318 mln di euro quello relativo al 1° semestre 2015).

Nel 1° semestre 2016 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni** per circa **717 mln di euro**, inferiori del 27% rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente beneficiando soprattutto del rallentamento dei flussi di credito deteriorato. Nel 2° trimestre 2016 le rettifiche di valore nette sono risultate pari a circa 368 mln di euro in crescita sul trimestre precedente (+5,3%); su tale dinamica ha inciso positivamente l'ulteriore riduzione del credito deteriorato proveniente dalle posizioni in bonis a fronte, comunque, di un incremento delle coperture sulla componente deteriorata (al netto della cancellazione degli interessi di mora).

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti del 1° semestre 2016 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 134 p.b.**, a fronte di un valore di 179 p.b. registrato a fine 2015 (122 p.b. quello del 1° trimestre 2016).

Conseguentemente, nel 1° semestre 2016 il **risultato operativo netto** del Gruppo si è attestato a circa **349 mln di euro** in crescita del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che, peraltro, comprendeva anche gli effetti positivi del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria".

Alla formazione del risultato di periodo concorrono poi le voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri**, si registra un saldo positivo pari a circa **24 mln di euro** su cui ha inciso in particolare il rilascio di alcuni fondi stanziati a fronte di rischi che sono venuti meno o che si sono manifestati in misura inferiore a quanto precedentemente previsto (in particolare sul comparto fiscale e legale). Tale movimentazione ha determinato un miglioramento dell'aggregato sia su base annua che rispetto al 1° trimestre 2016;
- **utili da partecipazioni**, pari a circa **8 mln di euro** (circa 125 mln di euro gli utili realizzati nel 1° semestre 2015) riconducibili prevalentemente alla plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Fabbrica Immobiliare SGR avvenuta nel 1° trimestre 2016;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, pari a circa **-71 mln di euro**, relativi all'intero contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico, calcolato dal Comitato Unico di Risoluzione per l'anno 2016, contabilizzato già nel 1° trimestre dell'anno;
- **canone DTA**, pari a circa **-109 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta dovuto sia per il 2015 (circa 73 mln di euro) sia per il 2016 (stimato in circa 72 mln di euro annui e contabilizzato pro-rata fino al 30 giugno 2016 per circa 36 mln di euro).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, nel 1° semestre 2016 il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a circa **201 mln di euro** (circa 78 mln di euro il contributo del 2° trimestre 2016, -36% t/t), sostanzialmente sugli stessi livelli del 1° semestre 2015 una volta depurato dell'impatto positivo del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria" (pari a circa 202 mln di euro).

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio dell'operatività corrente contribuiscono con un ammontare positivo di circa **119 mln di euro** a fronte di un valore negativo pari a circa 61 mln di euro riferito allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aggregato include il provento di 133,9 mln di euro conseguente all'esito positivo di un'istanza di interpello rivolta da Banca Monte dei Paschi di Siena all'Amministrazione Finanziaria tesa ad ottenere chiarimenti circa il corretto trattamento fiscale da applicare a talune componenti reddituali (complessivamente negative) connesse all'operazione c.d. "Alexandria", oggetto di *restatement* nel bilancio 2015.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -16 mln di euro) e l'utile di pertinenza di terzi (0,8 mln di euro), l'**utile consolidato del Gruppo** relativo al 1° semestre 2016 ammonta a **302 mln di euro** (di cui 209 mln di euro relativi al 2° trimestre 2016) a fronte di un risultato positivo pari a circa 329 mln di euro conseguito nel 1° semestre 2015 (di cui circa 135 mln di euro relativi agli effetti positivi del *restatement* dell'operazione "Alexandria" e circa 120 mln di euro riferiti alla plusvalenza realizzata a fronte della cessione a Poste Italiane della quota partecipativa in Anima Holding SpA).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel primo semestre 2016

Al 30 giugno 2016 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a circa **210 mld di euro** (-7% rispetto al 31 dicembre 2015) con una riduzione delle masse concentrata nel 2° trimestre 2016 (-15 mld di euro) e caratterizzata da una dinamica positiva della componente commerciale/core e dalla flessione delle controparti istituzionali (pct di raccolta diretta -7,5 mld di euro t/t) ed alla flessione del risparmio amministrato influenzato dall'operazione di fusione per incorporazione che ha avuto riflessi sulla custodia di un grande cliente senza effetti sul conto economico.

I volumi di **raccolta diretta**, che a fine semestre 2016 si sono attestati a circa **112 mld di euro** (-7 mld di euro rispetto ai valori di fine 2015), hanno registrato nel 2° trimestre 2016 una diminuzione di oltre 7 mld di euro dei pronti contro termine con controparti di mercato a fronte di una lieve crescita della raccolta da clientela commerciale, concentrata nei conti correnti. La anzidetta dinamica dei pronti contro termine è da mettere in relazione alla concomitanza di diversi fenomeni tra i quali la riduzione dei pct di impiego, l'incremento della raccolta da banche (circa +1,5 mld di euro TLTRO2 verso TLTRO) e la riallocazione della liquidità generata dalla dinamica in riduzione dei crediti verso clientela.

La quota di mercato⁴ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 4,53% (dato aggiornato a aprile 2016) in calo di 26 p.b. rispetto a fine 2015.

La **raccolta indiretta** si è attestata a fine semestre 2016 a circa **98 mld di euro** in riduzione di 8,5 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2015 e di 7 mld di euro rispetto al 31 marzo 2016, flessione concentrata nel risparmio amministrato su cui impattano prevalentemente gli effetti conseguenti all'operazione di fusione per incorporazione di un grande cliente (-6,4 mld di euro), ai quali si aggiunge l'effetto mercato negativo complessivamente registrato da inizio anno sull'azionario.

Per quanto concerne il **risparmio gestito**, che ammonta a circa **56 mld di euro**, l'aggregato si mantiene stabile rispetto al 31 dicembre 2015 mentre si pone in lieve crescita rispetto al 31 marzo 2016. I flussi netti da inizio anno sono positivi e vengono compensati dall'effetto mercato negativo.

Al 30 giugno 2016 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a circa **108 mld di euro**, in riduzione di circa 3,8 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2015 e di 6 mld di euro sul 31 marzo 2016. La dinamica registrata nel 2° trimestre 2016, che assorbe la parte più rilevante della riduzione dell'aggregato, è da mettere in relazione al calo dei pronti contro termine con controparti di mercato per oltre 4 mld di euro mentre la contrazione della quota commerciale (circa -1,7 mld di euro) è influenzata dalle scadenze concentrate a fine semestre. All'interno della flessione commerciale prosegue il trend di riduzione dei crediti deteriorati netti che nel trimestre si sono contratti di circa 504 mln di euro.

La quota di mercato⁵ del Gruppo risulta pari al 6,95% (ultimo aggiornamento disponibile aprile 2016) in aumento di 10 p.b. rispetto a fine 2015.

L'aggregato è stato sostenuto nel semestre da nuove erogazioni sul comparto a medio-lungo termine per oltre 4,1 mld di euro, superiori a quelle registrate nello stesso periodo dello scorso anno (+3,8% ca) che hanno riguardato sia le famiglie che le aziende.

⁴ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocati a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

⁵ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

Al 30 giugno 2016 l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** del Gruppo si è attestata a **23,6 mld di euro** registrando una flessione di 0,6 mld di euro da inizio anno (-0,5 mld di euro rispetto al 31 marzo 2016). All'interno dell'aggregato, nel 2° trimestre 2016 aumenta l'incidenza delle sofferenze nette, a fronte di una lieve riduzione complessiva dell'incidenza delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate.

L'**esposizione dei crediti deteriorati lordi** del Gruppo al 30 giugno 2016 è risultata pari a **45,3 mld di euro**, con una riduzione nel 2° trimestre 2016 pari a 1,9 mld di euro sulla cui dinamica ha inciso il *write off* parziale di interessi moratori su posizioni in sofferenza per circa 1,4 mld di euro, la cessione pro-soluto di crediti della ex controllata Consum.it per circa 0,3 mld di euro, mentre ulteriori 0,2 mld di euro di riduzione t/t sono il risultato delle positive dinamiche della gestione del deteriorato. Tale operatività include, tra l'altro, la riduzione degli ingressi da bonis a deteriorato, il mantenimento su livelli elevati della cura del default e l'incremento degli incassi sui crediti in sofferenza al netto delle cessioni.

Al 30 giugno 2016, la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 48,0% in calo di 104 p.b. rispetto al 1° trimestre 2016. Tale dinamica è totalmente influenzata dal *write off* parziale degli interessi moratori come sopra detto (interamente coperti da accantonamenti), che incide anche sul *coverage* delle sofferenze, al netto del quale la copertura complessiva dell'aggregato sarebbe in crescita di circa 60 p.b.. Relativamente alla riduzione del *coverage* delle esposizioni scadute, la dinamica è influenzata dalla fuoriuscita di posizioni caratterizzate da elevato grado di copertura.

Al 30 giugno 2016 le **attività negoziabili** del Gruppo si sono attestate a circa **36 mld di euro** in riduzione di circa 4 mld di euro nel 2° trimestre 2016, flessione totalmente attribuibile alle attività finanziarie detenute per la negoziazione della controllata MPS Capital Services. Nell'ambito di tale aggregato la riduzione combinata del comparto titoli e dei pronti contro termine ha influenzato, contestualmente, anche le passività finanziarie negoziabili che sono diminuite nel 2° trimestre 2016 di oltre 4 mld di euro (comparto pct).

A fine giugno 2016 la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **11,5 mld di euro** in raccolta, con un incremento di circa 1 mld di euro rispetto al saldo al 31 marzo 2016 da ricondurre al totale rimborso del TLTRO (circa -8,5 mld di euro) ed al contestuale "tiraggio" del TLTRO2 per complessivi circa 10 mld di euro.

Al 30 giugno 2016 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a circa **20,9 mld di euro**, in miglioramento di circa 2,5 mld di euro rispetto ai valori registrati al 31 marzo 2016.

Al 30 giugno 2016 il **patrimonio netto del Gruppo** e di **pertinenza di terzi** risulta pari a circa **10 mld di euro** in miglioramento di circa 332 mln di euro rispetto ai livelli di fine 2015 e di circa 254 mln di euro sul 31 marzo 2016. La dinamica trimestrale è riconducibile all'utile di periodo ed alla rivalutazione delle riserve.

Rispetto al 31 marzo 2016, il CET1 registra un incremento (circa +154 mln di euro) per la variazione dell'utile netto del secondo trimestre (+209 mln di euro ca t/t) parzialmente compensato dalle deduzioni Basilea 3 (in particolare dalle perdite fiscali) e dai filtri prudenziali.

Il Tier1 aumenta per circa +154 mln di euro.

Il Tier2 si pone, invece, in diminuzione (circa -89 mln di euro) principalmente per effetto dell'ammortamento regolamentare dei titoli subordinati previsto da Basilea 3.

Complessivamente il livello di Total Capital aumenta di +70 mln di euro.

Gli RWA registrano una diminuzione (circa -1.129 mln di euro) soprattutto per la riduzione del rischio di credito (per effetto della riduzione del portafoglio Airb parzialmente compensata dall'incremento di quello standard), del rischio operativo e del rischio di mercato.

Alla luce di quanto esposto i ratios patrimoniali, su base *transitional*, al 30 giugno 2016 risultano, pertanto, in aumento rispetto al 31 marzo 2016, confermandosi al di sopra delle soglie minime richieste nell'ambito dello SREP dall'Autorità di Vigilanza.

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Prospetti gestionali riclassificati

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Rispetto all'impostazione adottata in occasione del Bilancio 2015, confermata anche nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016, è stato modificato lo schema del conto economico riclassificato introducendo la nuova voce "Canone DTA". Su tale voce gestionale viene ricondotto il canone sulle DTA (Deferred Tax Assets) trasformabili in credito di imposta, previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzato in contropartita della voce di Conto Economico 180b "Altre Spese Amministrative".

Si precisa inoltre che nelle tabelle dei dati economici e patrimoniali riclassificati sono stati riesposti i valori di raffronto relativi al 2015 (che quindi differiscono da quelli pubblicati nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015) al fine di garantire un'adeguata informativa al pubblico in merito ai criteri di rappresentazione degli impatti dell'operazione c.d. "Alexandria". Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti di stime contabili ed errori)" della Nota Integrativa consolidata al Bilancio 2015.

Conto Economico riclassificato

- a) La voce "Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie" e 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (circa 2,5 mln di euro).
- b) La voce "Dividendi, proventi e simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi proventi e simili" e quota parte della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valore di circa 34 mln di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L'aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni, come descritto al punto precedente.
- c) La voce "Altri proventi/oneri di gestione" accoglie il saldo della voce di bilancio 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela che vengono ricondotti alla voce riclassificata "Altre Spese Amministrative".
- d) La voce "Altre Spese Amministrative" accoglie il saldo della voce di bilancio 180b "Altre Spese Amministrative" decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - i. oneri, pari a circa 71 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie (ricondotti alla voce riclassificata "Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari");
 - ii. canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per complessivi circa 109 mln di euro (ricondotto alla voce riclassificata "Canone DTA").

La voce incorpora inoltre l'ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 194 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione".

- e) La voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni" comprende le voci di bilancio 130b "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 130d "Altre operazioni finanziarie".
- f) La voce "Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari" accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, contabilizzati in bilancio nella voce 180b "Altre Spese Amministrative". Al 30 giugno 2016 vi sono rilevati solo gli oneri connessi al SRF.
- g) La voce "Canone DTA" accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 180b "Altre Spese Amministrative".
- h) La voce "Utili (Perdite) da partecipazioni" accoglie il saldo della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" decurtato del contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto ricondotto alla voce riclassificata "Dividendi e proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni".
- i) Gli effetti complessivamente negativi della Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare "Margine di interesse" per 10,4 mln di euro e Ammortamenti per 13,8 mln di euro al netto della componente fiscale teorica per circa -8 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale riclassificato

- j) La voce dell'attivo "Attività finanziarie negoziabili" ricomprende le voci di bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita".
- k) La voce dell'attivo "Altre attività" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- l) La voce del passivo "Debiti verso clientela e titoli" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".
- m) La voce del passivo "Altre voci del passivo" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/16

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI
GRUPPO MONTEPASCHI

VALORI ECONOMICI	30/06/16	30/06/15 (*)	Var.
Margine di interesse	1.035,2	1.160,7	-10,8%
Commissioni nette	940,7	927,1	1,5%
Altri Ricavi	368,6	540,4	-31,8%
Totale Ricavi	2.344,5	2.628,3	-10,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e attività finanziarie	(717,2)	(982,4)	-27,0%
Risultato operativo netto	348,5	335,2	4,0%
Utile (Perdita) di periodo della Capogruppo	302,0	328,9	-8,2%
UTILE PER AZIONE (euro)	30/06/16	30/06/15 (*)	Var.
Utile base per azione (basic EPS)	0,103	0,627	-0,524
Utile diluito per azione (diluted EPS)	0,103	0,591	-0,488
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	30/06/16	31/12/15	Var.
Totale Attivo	164.385,5	169.012,0	-2,7%
Crediti verso Clientela	107.547,8	111.366,4	-3,4%
Raccolta Diretta	112.045,2	119.274,6	-6,1%
Raccolta Indiretta	97.708,6	106.171,8	-8,0%
di cui Risparmio Gestito	55.517,3	55.515,7	0,0%
di cui Risparmio Amministrato	42.191,4	50.656,1	-16,7%
Patrimonio netto di Gruppo	9.928,7	9.596,5	3,5%
STRUTTURA OPERATIVA	30/06/16	31/12/15	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	25.697	25.731	-34
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	2.048	2.133	-85

(*) I valori al 30 giugno 2015 sono stati riesposti in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" del Bilancio 2015, al quale si rimanda.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/16

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30/06/16	31/12/15	Var.
Cost/Income ratio	54,5	50,4	4,1
R.O.E. (su patrimonio medio)	6,2	5,1	1,1
Return on Assets (RoA) ratio	0,37	0,23	0,14
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/16	31/12/15	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	21,9	21,7	0,2
Coverage crediti deteriorati	48,0	48,5	-0,45
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	9,8	8,7	1,1
Coverage crediti in sofferenza	61,2	63,4	-2,23
Rettifiche nette su crediti/Impieghi puntuali (Provisioning)	1,3	1,8	-0,5

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/16

INDICATORI REGOLAMENTARI
GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	30/06/16	31/12/15	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	12,1	12,0	0,1
Total Capital ratio	15,6	16,0	-0,4
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30/06/16	31/12/15	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	5,3	5,2	0,1
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30/06/16	31/12/15	Var.
LCR	170,8	222,0	-51,2
NSFR	98,3	100,8	-2,6

Conto economico riclassificato con criteri gestionali				
	30/06/16	30/06/15	Variazioni	
GRUPPO MONTEPASCHI		(*)	Ass.	%
Margine di interesse	1.035,2	1.160,7	(125,5)	-10,8%
Commissioni nette	940,7	927,1	13,6	1,5%
Margine intermediazione primario	1.975,9	2.087,9	(112,0)	-5,4%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	43,2	66,3	(23,2)	-34,9%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	317,0	445,2	(128,2)	-28,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	(1,3)	16,1	(17,4)	-108,1%
Altri proventi/oneri di gestione	9,7	12,7	(3,0)	-23,7%
Totale Ricavi	2.344,5	2.628,3	(283,8)	-10,8%
Spese amministrative:	(1.176,8)	(1.208,6)	31,8	-2,6%
a) spese per il personale	(821,0)	(833,8)	12,8	-1,5%
b) altre spese amministrative	(355,8)	(374,8)	19,0	-5,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(102,0)	(102,1)	0,1	-0,1%
Oneri Operativi	(1.278,8)	(1.310,7)	32,0	-2,4%
Risultato Operativo Lordo	1.065,7	1.317,5	(251,8)	-19,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(717,2)	(982,4)	265,2	-27,0%
a) crediti	(718,3)	(984,0)	265,7	-27,0%
b) attività finanziarie e altre operazioni	1,1	1,7	(0,6)	-33,8%
Risultato operativo netto	348,5	335,2	13,3	4,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	23,9	(48,6)	72,5	-149,2%
Utili (Perdite) da partecipazioni	7,7	125,1	(117,4)	-93,8%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-	(0,6)	0,6	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(70,8)	-	(70,8)	n.s.
Canone DTA	(108,8)	-	(108,8)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1,0	(1,0)	-100,0%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	200,5	412,2	(211,7)	-51,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	118,5	(61,0)	179,5	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	319,0	351,2	(32,1)	-9,2%
Utile (Perdita) di periodo	319,0	351,2	(32,1)	-9,2%
Perdita (Utile) di periodo di pertinenza di terzi	(0,8)	(0,8)	(0,0)	2,3%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	318,2	350,4	(32,2)	-9,2%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(16,2)	(21,4)	5,2	-24,4%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	302,0	328,9	(26,9)	-8,2%

(*) I valori al 30 giugno 2015 sono stati riesposti in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" del Bilancio 2015, al quale si rimanda.

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2016		Esercizio 2015			
	2° trim.16	1° trim.16	4° trim.15	3° trim.15	2° trim.15	1° trim.15
			(*)	(*)	(*)	(*)
Margine di interesse	486,9	548,3	541,1	556,8	554,0	606,7
Commissioni nette	483,8	456,9	451,6	431,2	484,2	443,0
Margine intermediazione primario	970,7	1.005,2	992,6	988,0	1.038,2	1.049,7
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	23,8	19,3	4,8	28,7	42,0	24,3
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	151,3	165,7	133,6	459,0	163,5	281,7
Risultato netto dell'attività di copertura	(1,4)	0,1	4,3	(6,3)	0,2	15,9
Altri proventi/oneri di gestione	14,6	(4,9)	(17,8)	0,4	11,3	1,4
Totale Ricavi	1.159,0	1.185,5	1.117,6	1.469,7	1.255,2	1.373,0
Spese amministrative:	(582,0)	(594,7)	(602,2)	(601,8)	(603,7)	(604,9)
a) spese per il personale	(403,4)	(417,6)	(396,2)	(422,7)	(414,4)	(419,4)
b) altre spese amministrative	(178,7)	(177,1)	(205,9)	(179,1)	(189,2)	(185,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(51,8)	(50,2)	(59,4)	(54,4)	(53,7)	(48,4)
Oneri Operativi	(633,8)	(645,0)	(661,6)	(656,3)	(657,4)	(653,3)
Risultato Operativo Lordo	525,2	540,5	456,0	813,4	597,8	719,7
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(368,0)	(349,2)	(575,4)	(435,3)	(528,1)	(454,2)
a) crediti	(372,4)	(345,9)	(577,2)	(429,8)	(515,8)	(468,2)
b) attività finanziarie e altre operazioni	4,4	(3,3)	1,8	(5,5)	(12,3)	14,0
Risultato operativo netto	157,2	191,3	(119,4)	378,1	69,7	265,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	29,2	(5,3)	(58,7)	43,2	(18,8)	(29,8)
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,2	7,5	(7,1)	1,5	124,9	0,2
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-	-	(14,6)	(2,2)	(0,3)	(0,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	0,3	(71,1)	(140,9)	(54,6)	-	-
Canone DTA	(108,8)	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,0	(0,0)	1,0	0,9	0,6	0,4
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	78,2	122,3	(339,8)	366,9	176,1	236,1
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	139,2	(20,7)	152,0	(102,5)	18,1	(79,1)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	217,5	101,6	(187,7)	264,4	194,2	157,0
Utile (Perdita) di periodo	217,5	101,6	(187,7)	264,4	194,2	157,0
Perdita (Utile) di periodo di pertinenza di terzi	(0,3)	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0,3)	(0,5)
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	217,1	101,1	(188,2)	263,9	193,9	156,5
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(8,3)	(7,9)	(8,4)	(8,2)	(8,7)	(12,8)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	208,8	93,2	(196,6)	255,7	185,2	143,7

(*) I valori dei primi tre trimestri del 2015 sono stati riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio 2015, in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" del medesimo bilancio al quale si rimanda.

Stato Patrimoniale riclassificato				
Attività	30/06/16	31/12/15	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	794,6	1.188,8	(394,2)	-33,2%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	107.547,8	111.366,4	(3.818,6)	-3,4%
b) Crediti verso Banche	7.953,1	8.242,1	(289,0)	-3,5%
Attività finanziarie negoziabili	36.022,6	35.208,6	814,0	2,3%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	948,0	908,4	39,6	4,4%
Attività materiali e immateriali	3.059,8	3.141,8	(82,0)	-2,6%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	
Altre attività	8.059,6	8.955,9	(896,3)	-10,0%
Totale dell'Attivo	164.385,5	169.012,0	(4.626,5)	-2,7%
Passività	30/06/16	31/12/15	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	112.045,2	119.274,6	(7.229,4)	-6,1%
b) Debiti verso Banche	19.465,8	17.493,1	1.972,7	11,3%
Passività finanziarie di negoziazione	15.854,7	15.921,7	(67,0)	-0,4%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	249,9	246,2	3,7	1,5%
b) Fondi di quiescenza	52,3	49,4	2,9	5,9%
c) Altri fondi	1.012,5	1.067,5	(55,0)	-5,2%
Altre voci del passivo	5.750,4	5.336,7	413,7	7,8%
Patrimonio netto di Gruppo	9.928,7	9.596,5	332,2	3,5%
a) Riserve da valutazione	7,7	(21,8)	29,5	n.s.
c) Strumenti di capitale	-	-	-	
d) Riserve	617,2	222,1	395,1	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	-	6,3	(6,3)	
f) Capitale	9.001,8	9.001,8	-	
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	
h) Utile (Perdita) d'esercizio	302,0	388,1	(86,1)	-22,2%
Patrimonio di pertinenza terzi	26,0	26,3	(0,3)	-1,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	164.385,5	169.012,0	(4.626,5)	-2,7%

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale

Attività	30/06/16	31/03/16	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15
				(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	794,6	913,4	1.188,8	812,2	822,0	682,3
Creditì :						
a) Creditì verso Clientela	107.547,8	113.544,3	111.366,4	112.513,2	117.436,3	123.139,0
b) Creditì verso Banche	7.953,1	6.856,1	8.242,1	6.432,2	8.327,2	7.855,7
Attività finanziarie negoziabili	36.022,6	39.999,9	35.208,6	36.296,5	32.989,5	37.633,5
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	948,0	934,3	908,4	959,6	907,7	947,0
Attività materiali e immateriali	3.059,8	3.112,4	3.141,8	3.090,1	3.122,4	3.139,0
<i>di cui:</i>						
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	8.059,6	8.285,2	8.955,9	10.022,4	10.596,3	10.453,0
Totale dell'Attivo	164.385,5	173.645,6	169.012,0	170.126,2	174.201,4	183.849,5
Passività	30/06/16	31/03/16	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15
				(*)	(*)	(*)
Debiti						
a) Debiti verso Clientela e titoli	112.045,2	119.507,9	119.274,6	122.717,4	122.890,5	128.160,9
b) Debiti verso Banche	19.465,8	17.524,7	17.493,1	17.804,9	18.830,9	22.519,3
Passività finanziarie di negoziazione	15.854,7	20.051,0	15.921,7	11.475,8	14.533,8	18.268,5
Fondi a destinazione specifica						
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro subordinato	249,9	247,7	246,2	245,2	246,4	268,2
b) Fondi di quiescenza	52,3	51,4	49,4	50,5	50,3	52,1
c) Altri fondi	1.012,5	1.050,0	1.067,5	1.086,9	1.106,1	1.103,7
Altre voci del passivo	5.750,4	5.511,9	5.336,7	6.989,7	7.285,1	7.291,0
Patrimonio del Gruppo	9.928,7	9.675,3	9.596,5	9.730,4	9.234,1	6.161,7
a) Riserve da valutazione	7,7	(36,5)	(21,8)	(84,7)	(323,6)	(13,9)
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	3,0
d) Riserve	617,2	610,5	222,1	222,3	466,1	(6.457,6)
e) Sovrapprezzi di emissione	-	6,3	6,3	6,3	4,0	2,3
f) Capitale	9.001,8	9.001,8	9.001,8	9.001,8	8.758,7	12.484,2
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
h) Utile (Perdita) d'esercizio	302,0	93,2	388,1	584,7	328,9	143,7
Patrimonio di pertinenza terzi	26,0	25,7	26,3	25,5	24,3	24,1
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	164.385,5	173.645,6	169.012,0	170.126,2	174.201,4	183.849,5

(*) I valori dei primi tre trimestri del 2015 sono stati riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio 2015, in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettificazione dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" del medesimo bilancio al quale si rimanda.

Prospetti pro-forma per la rappresentazione dell'operazione c.d. "Alexandria" a "saldi aperti", in continuità con le precedenti rendicontazioni

Stato patrimoniale consolidato pro-forma

Voci dell'attivo	30 06 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10 Cassa e disponibilità liquide	794,6	1.188,8	-	1.188,8
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.596,2	18.017,4	-	18.017,4
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.426,4	17.191,2	-	17.191,2
60 Crediti verso banche	7.953,1	8.242,1	-	8.242,1
70 Crediti verso clientela	107.547,8	111.366,4	-	111.366,4
80 Derivati di copertura	576,6	556,4	-	556,4
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	204,3	139,6	-	139,6
100 Partecipazioni	948,0	908,4	-	908,4
120 Attività materiali	2.686,9	2.741,7	-	2.741,7
130 Attività immateriali	372,9	400,1	-	400,1
<i>di cui: avviamento</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	-	<i>7,9</i>
140 Attività fiscali	4.801,8	5.542,5	76,2	5.618,7
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	30,4	29,3	-	29,3
160 Altre attività	2.446,5	2.688,1	-	2.688,1
Totale dell'attivo	164.385,5	169.012,0	76,2	169.088,2

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 06 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10	Debiti verso banche	19.465,8	17.493,1	-	17.493,1
20	Debiti verso clientela	83.118,6	87.806,3	-	87.806,3
30	Titoli in circolazione	27.273,2	29.394,4	-	29.394,4
40	Passività finanziarie di negoziazione	15.854,7	15.921,7	-	15.921,7
50	Passività finanziarie valutate al fair value	1.653,4	2.073,9	-	2.073,9
60	Derivati di copertura	1.136,0	1.205,3	-	1.205,3
80	Passività fiscali	95,6	91,5	(43,1)	48,4
100	Altre passività	4.518,8	4.039,9	-	4.039,9
110	Trattamento di fine rapporto del personale	249,9	246,2	-	246,2
120	Fondi per rischi e oneri:	1.064,8	1.116,9	-	1.116,9
140	Riserve da valutazione	7,7	(21,8)	-	(21,8)
170	Riserve	617,2	222,1	619,2	841,3
180	Sovrapprezzi di emissione	-	6,3	-	6,3
190	Capitale	9.001,8	9.001,8	-	9.001,8
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	26,0	26,3	-	26,3
220	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	302,0	388,1	(499,9)	(111,8)
Totale del passivo e del patrimonio netto		164.385,5	169.012,0	76,2	169.088,2

Conto economico consolidato pro-forma

Voci	30 06 2016	30 06 2015	Impatto pro-forma impostazioni e a "saldi aperti"	30 06 2015 pro-forma
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.748,4	2.117,6	73,3	2.190,9
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(723,6)	(975,1)	(62,3)	(1.037,4)
30 Margine di interesse	1.024,8	1.142,5	11,0	1.153,5
40 Commissioni attive	1.091,3	1.104,1	-	1.104,1
50 Commissioni passive	(150,6)	(176,9)	-	(176,9)
60 Commissioni nette	940,7	927,2	-	927,2
70 Dividendi e proventi simili	11,9	14,2	-	14,2
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	117,5	325,3	(214,4)	110,9
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(1,3)	16,1	1,9	18,0
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto	128,6	132,7	-	132,7
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	68,4	(18,1)	-	(18,1)
120 Margine di intermediazione	2.290,6	2.539,9	(201,5)	2.338,4
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(717,2)	(982,4)	-	(982,4)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	1.573,4	1.557,5	(201,5)	1.356,0
180 Spese amministrative:	(1.550,6)	(1.389,5)	-	(1.389,5)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	23,9	(48,6)	-	(48,6)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(53,0)	(60,8)	-	(60,8)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(62,8)	(55,1)	-	(55,1)
220 Altri oneri/proventi di gestione	203,9	193,0	-	193,0
230 Costi operativi	(1.438,6)	(1.361,0)	-	(1.361,0)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	41,5	182,7	-	182,7
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1,0	-	1,0
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	176,3	380,2	(201,5)	178,7
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	126,5	(50,4)	66,2	15,8
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	302,8	329,8	(135,3)	194,5
320 Utile (Perdita) di periodo	302,8	329,8	(135,3)	194,5
330 Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,8	0,8	-	0,8
340 Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	302,0	329,0	(135,3)	193,7

Prospetto della redditività complessiva consolidata pro-forma

Voci		30 06 2016	30 06 2015	Impatto pro-forma impostazion e a "saldi aperti"	30 06 2015 pro-forma
10	Utile (Perdita) di periodo	302,8	329,8	(135,3)	194,5
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(4,2)	15,6	-	15,6
40	Utili (Perdite) attuariali su piani e benefici definiti	(4,0)	15,6	-	15,6
60	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(0,2)	-	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	33,7	(31,4)	78,3	46,9
80	Differenze di cambio	(2,3)	5,2	-	5,2
90	Copertura dei flussi finanziari	26,6	14,7	-	14,7
100	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(31,4)	(76,7)	78,3	1,6
110	Attività non correnti in via di dismissione	(19,6)	0,3	-	0,3
120	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	60,4	25,1	-	25,1
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	29,5	(15,8)	78,3	62,5
140	Redditività consolidata complessiva (Voce 10+130)	332,3	314,0	(57,0)	257,0
150	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	0,8	0,8	-	0,8
160	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	331,5	313,2	(57,0)	256,2

Fine Comunicato n.0035-57

Numero di Pagine: 23